



COMUNE DI TADASUNI

Provincia di Oristano

Area Amministrativa

ORIGINALE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Determina n°. 5 Registro Generale n° 10 Data 26-01-2026	OGGETTO: Referendum di domenica 22 e lunedì 23 Marzo 2026 - Costituzione Ufficio Elettorale Comunale e autorizzazione ad effettuare lavoro straordinario dal 26/01/2026 al 27/03/2026.
---	--

CIG:

L'anno duemilaventisei, il giorno ventisei del mese di gennaio, nel proprio ufficio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamati:

- ✓ Il Decreto del Sindaco n. 2 del 08.01.2026 esecutivo ai sensi di legge, con la quale è stata conferita alla Dott.ssa Manuela Cominu, la responsabilità dell'Area Amministrativa e Socio Culturale comprendente il Servizio Segreteria, Affari Generali, Demografici ed Elettorale, Servizio Sociale, Cultura, Pubblica Istruzione e Sport;
- ✓ il D.Lgs. n. 267/2000;
- ✓ il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- ✓ la Legge di Bilancio 2026 n. 199 del 30.12.2025;
- ✓ il DUP per il triennio 2026/2028, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 15 del 23.12.2025;
- ✓ il bilancio di previsione e relativi allegati per il triennio 2026/2028, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 19 del 23.12.2025;
- ✓ il PEG 2026/2028 approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n.1 del 08/01/2026;

- ✓ il Rendiconto di gestione 2024 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 4 del 28/04/2025;
- ✓ lo Statuto Comunale;
- ✓ il Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.22 del 08/08/2024;
- ✓ il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n° 27 del 03/04/2015;

Preso atto che con Decreto del Presidente della Repubblica del 13.01.2026, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 14.01.2026, è stata fissata nei giorni 22 e 23 marzo 2026 la data del referendum ex art. 138 della Costituzione per la modifica di alcuni articoli della Costituzione (c.d. "Riforma della Giustizia");

Considerato che il Comune, in occasione delle consultazioni, deve provvedere a tutti gli adempimenti inerenti allo svolgimento delle consultazioni referendarie e predisporre quanto necessario al fine di garantire la massima funzionalità ed operatività del servizio elettorale in relazione all'organizzazione tecnica dei procedimenti elettorali ed in particolare:

- ✓ agli adempimenti preliminari delle consultazioni elettorali;
- ✓ all'organizzazione delle operazioni di allestimento e di voto;
- ✓ agli adempimenti da svolgersi nella giornata delle votazioni e sino alla completa chiusura di tutte le operazioni elettorali di competenza di questo Comune;
- ✓ ai diversi adempimenti demandati dalla Prefettura nell'ambito delle scadenze previste nel procedimento elettorale;
- ✓ alla gestione delle spese elettorali da sostenere in occasione delle elezioni;

Ravvisata la necessità di procedere alla costituzione dell'Ufficio Elettorale Comunale, composto di personale idoneo ed in numero adeguato alle esigenze del servizio, per garantire il puntuale assolvimento, nell'ambito dell'ordinario orario di lavoro o con prestazioni di lavoro straordinario, di tutti i compiti e le funzioni inerenti al procedimento elettorale e l'espletamento dei servizi connessi, tenuto conto di quanto stabilito dalla vigente e specifica normativa;

Ritenuto quindi, che, al fine di assicurare la regolare e puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti relativi alle elezioni, si rende necessario:

- ✓ Costituire l'ufficio elettorale;
- ✓ Autorizzare il personale chiamato a farne parte, per tutto il periodo elettorale, ad eseguire lavoro straordinario nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni;
- ✓ Adottare gli impegni di spesa per garantire la fornitura del materiale necessario e remunerare il personale addetto all'ufficio elettorale;

Visto l'art. 15 del D.L. 18 gennaio 1993, n. 8, convertito con modificazioni, dalla legge 19 marzo 1993, n. 68, modificato da ultimo dalla legge 27 dicembre 2013, n.147 che testualmente recita:

Art. 15 - Lavoro straordinario dei dipendenti comunali in occasione di consultazioni elettorali.

1. In occasione della organizzazione tecnica di consultazioni elettorali il personale dei comuni, addetto a servizi elettorali, può essere autorizzato dalla rispettiva amministrazione, anche in deroga alle vigenti disposizioni, ad effettuare lavoro straordinario entro il limite medio di spesa di 40 ore mensili per persona e sino ad un massimo individuale di 60 ore mensili, per il periodo intercorrente dal cinquantacinquesimo giorno antecedente la data delle consultazioni elettorali al quinto giorno successivo alla stessa data. Il limite medio di spesa si applica solo ai comuni con più di cinque dipendenti.

2. L'autorizzazione si riferisce al personale stabilmente addetto agli uffici interessati, nonché a quello che si intenda assegnarvi quale supporto provvisorio, con determinazione da adottare preventivamente e nella quale dovranno essere indicati i nominativi del personale previsto, il numero di ore di lavoro straordinario da effettuare e le funzioni da assolvere. La mancata adozione inibisce il pagamento dei compensi."

Ritenuto, pertanto, di dover autorizzare il personale facente parte dell'ufficio elettorale ad eseguire il lavoro straordinario nei limiti di cui prima per il periodo 26 gennaio 2026 – 27 marzo 2026;

Visto l'art. 39 del C.C.N.L. del comparto Regioni ed Enti Locali del 14.09.2000 che testualmente recita:

*Art.39
Lavoro straordinario elettorale, per eventi straordinari e calamità nazionali*

1. Il lavoro straordinario prestato in occasione di consultazioni elettorali o referendarie e quello prestato per fronteggiare eventi straordinari imprevedibili e per calamità naturali non concorre ai limiti di cui all'art. 14 del CCNL dell'1.4.1999.

2. Gli enti provvedono a calcolare ed acquisire le risorse finanziarie collegate allo straordinario per consultazioni elettorali o referendarie anche per il personale incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative di cui all'art. 8 e ss. del CCNL del 31.3.1999. Tali risorse vengono comunque erogate a detto personale in coerenza con la disciplina della retribuzione di risultato di cui all'art. 10 dello stesso CCNL e, comunque, in aggiunta al relativo compenso, prescindendo dalla valutazione. Analogamente si procede nei casi di cui all'art. 14, comma 5 del CCNL dell'1.4.1999.

Considerato che ad oggi il Ministero dell'Interno – Dipartimenti per gli affari interni e territoriali, non ha ancora trasmesso la circolare contenente la disciplina di riparto delle spese di organizzazione tecnica per lo svolgimento delle consultazioni previste dall'art. 75 della Costituzione da tenersi nell'anno 2026;

Ravvisata pertanto, la necessità di procedere per analogia con lo stesso criterio stabilito dalla circolare DAIT n. 41/25;

Dato atto che la misura oraria del compenso spettante al personale degli Enti locali per lavoro straordinario prestato in occasione delle consultazioni di domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026 è quella prevista in applicazione dell'art. 32 del C.C.N.L. comparto Funzioni Locali sottoscritto il giorno 16 novembre 2022;

Considerata tuttavia la necessità di finanziare i compensi per le ore straordinarie che dovrà prestare il personale dipendente coinvolto nell'esercizio delle attività connesse al

Referendum del 22.03.2026 e del 23.03.2026, al fine di assicurare la piena funzionalità dei servizi elettorali;

Ritenuto di dover autorizzare il personale chiamato a farne parte, per tutto il periodo elettorale, ad eseguire lavoro straordinario nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni;

Considerato che lo stesso personale offre flessibilità nella gestione delle ore assegnate, in base alle esigenze di servizio durante tutto il periodo di straordinario;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e successive modificazioni;

Visto l'art. 3, comma 83, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che testualmente recita:

"Le pubbliche amministrazioni non possono erogare compensi per lavoro straordinario se non previa attivazione di sistemi di rilevazione automatica delle presenze."

DETERMINA

Di stabilire che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge 241/1990;

Di costituire l'Ufficio Elettorale Comunale per i Referendum di domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026, nella persona dei seguenti dipendenti:

1. **Cominu Manuela;**
2. **Mele Alessandro;**
3. **Manca Laura;**
4. **Serra Luigi.**

Di autorizzare, per i motivi espressi in narrativa, il personale dipendente di cui sopra a svolgere lavoro straordinario nel periodo che va **dal 26 gennaio 2026 al 27 marzo 2026**, così come indicato nel prospetto che, seppure non materialmente allegato, si intende facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nel rispetto, quindi dei limiti di cui al D.L. 18 gennaio 1993 n.8, convertito con modifica in Legge 18 marzo 1993, n.68, e successive modifiche;

Di dare atto che l'autorizzazione di cui trattasi non supera per nessun dipendente il limite massimo imposto dalla norma;

Di stabilire che ogni prestazione di lavoro straordinario da parte del personale indicato nei suddetti prospetti deve comunque essere preventivamente concordata con il Responsabile dell'Area Amministrativa e con il Responsabile dell'Ufficio Elettorale Comunale, purché compatibili e inerenti al servizio elettorale;

Di dare atto che il relativo compenso proporzionato alle effettive prestazioni eseguite, sarà liquidato a chiusura delle operazioni elettorali con verifica delle timbrature e delle ore effettivamente svolte dai dipendenti, e che la spesa complessiva interamente a carico dello Stato, troverà copertura nei seguenti capitoli del Bilancio 2026:

- ✓ Cap. 10170315-1 **“COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO
CONSULTAZIONI ELETTORALI E POPOLARI (E.3146)”** - codice 01.07-1.01.01.003;
- ✓ Cap. 10170316-1 **“CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI
CONSULTAZIONI ELETTORALI E POPOLARI (E.3146)”** - codice 01.07-1.01.02.01.000;
- ✓ Cap. 10170317-1 **“IRAP SU COMPENSI CONSULTAZIONI ELETTORALI E
POPOLARI (E.3146)”** - codice 01.07-1.02.01.01.001

Di dare atto che la presente determinazione viene pubblicata all’Albo Pretorio del sito internet del Comune e nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell’art. 26, comma 2 e 3 del D.lgs. 33/2013 e art. 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190.

Il Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Servizio

Manuela Cominu

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs 82/2005)